

CAVALESE/PREDAZZO. Biasiori in pensione, il timone a Marco Felicetti

Lorenzo Biasiori (a sinistra) con Marco Felicetti (a destra) e il presidente Vanzo (al centro)



«La Rosa Bianca», cambio della guardia

CAVALESE/PREDAZZO - Cambio della guardia alla guida dell'Istituto di Istruzione «La Rosa Bianca» di Cavalese e Predazzo. Nei giorni scorsi, il presidente del Consiglio dell'istituzione Raffaele Vanzo ha salutato il dirigente scolastico Lorenzo Biasiori, che ha concluso la sua lunga e apprezzata carriera scolastica per godersi la meritata pensione. A lui è

andato, a nome di tutti, il ringraziamento per il lavoro svolto con professionalità ma soprattutto con grande umanità, sentimento col quale Biasiori ha affrontato anche le problematiche più complesse, condividendo sempre col consiglio di istituto tutte le decisioni da prendere. Nel contempo, è stato salutato, con un caloroso benvenuto, il nuovo dirigente

Marco Felicetti di Predazzo, proveniente dall'Istituto Comprensivo di Cavalese e che è stato nominato dalla Giunta Provinciale per il prossimo triennio alla guida dell'istituto superiore di Cavalese e Predazzo, dove tra l'altro aveva studiato e dove è stato docente e vicario, potendo quindi vantare un curriculum di tutto rispetto. Naturalmente il lavoro non

manca, visto che l'anno scolastico è alle porte ed è quindi ora di avviare la nuova attività, con l'immissione in ruolo dei nuovi docenti, la predisposizione dell'orario scolastico e tutti i problemi che si pongono all'inizio di ogni stagione. Da parte di Vanzo e Felicetti, un augurio di buon lavoro a tutti, studenti, docenti e personale amministrativo. M.F.

Ospedale, progetto più vicino

Concorso vinto dal team di un architetto milanese

GIORGIA CARDINI

CAVALESE - È un folto raggruppamento di dieci professionisti - guidato dall'architetto milanese Roberto Ravegnani Morosini - ad aver vinto il concorso per la progettazione del nuovo Ospedale di Fiemme e Fassa, a Cavalese. Il verbale della seduta pubblica decisiva, svoltasi il 21 agosto nella sala aste del Servizio appalti della Provincia di Trento, è stato pubblicato il 24 agosto sul sito dell'Apac e prelude all'affidamento formale dell'incarico per un'opera il cui costo è stato fissato in 24,6 milioni di euro, compresi gli oneri per la sicurezza. Ora ci saranno le verifiche sui requisiti professionali poi, se non saranno riscontrati problemi, avverrà la proclamazione ufficiale che dovrebbe essere seguita dalla delibera di incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva. Sono stati necessari 20 mesi, dalla pubblicazione del bando nel dicembre 2015, per arrivare a questo risultato. Il concorso si è svolto in due fasi: nel 2016, entro l'1 marzo, erano state infatti depositate 41 idee progettuali, da cui una giuria aveva selezionato dieci proposte (una poi esclusa successivamente). Al termine della prima scrematura, la seconda ha visto i nove concorrenti al lavoro sulla progettazione preliminare: dopo la presentazione dei progetti, entro il 23 gennaio 2017, è iniziato quindi il lavoro della giuria tecnica nominata in aprile dalla giunta provinciale. E il raggruppamento vincitore ha fatto quasi l'en plein, pigliando 99 punti sui 100 disponibili. Al secondo classificato, il Gruppo Mar-

che - Studio Geognostico Lenzi, sono stati attribuiti 90,86 punti; al terzo Mate sc - Seti 2,0 Ingegneria srl e altri 81,74; al quarto, Techplan srl - Metroplan architettura e ingegneria - geol. Lino Berti - I.C. srl - Arca Engineering srl 75,91; al quinto Steam srl - geol. Giorgio Contratti e consulenti vari, 75,66. Mentre al primo classificato andranno 145.000 euro di premio, agli altri quattro ne spetteranno 100.000 in totale come rimborso delle spese sostenute. Roberto Ravegnani Morosini, docente al Politecnico di Milano, ha «firmato» i progetti di diverse strutture ospedaliere, a Milano, Rimini, Modena, Sarzana. L'architetto si è avvalso, per il concorso di Fiemme, dell'esperienza di sua sorella Gabriella, anche lei architetto, nella progettazione funzionale ospedaliera e di un'ampia schiera di professionisti trentini e altoatesini (gli ingegneri Luca Steindwandter, Roland Patscheider, Paolo Armani, Christian Baldessari, Giuliano Baldessari, Luca Simoni, il geologo Luigi Frassinella e i dottori Alberto Betta e Norberto Silvestri): l'idea sviluppata è quella di un ospedale a forma di C, che contiene una piazza interna aperta verso il centro abitato e in continuità con lo spazio pubblico del tessuto esistente. Il nuovo ospedale, ad alta prestazione energetica, si svilupperà su sei piani (dall'interrato al sottotetto) a cui saranno assegnate funzioni diverse: al piano terra radiologia diagnostica, pronto soccorso, morgue, mensa; al primo piano accoglienza e funzioni ambulatoriali; al secondo degenze; al terzo il blocco operatorio, sala gessi, laboratorio analisi; nel sottotetto i volumi tecnici. I posti letto previsti sono 96.



In alto, veduta di insieme del nuovo ospedale nel progetto vincitore. Sopra, la piazza interna

IN BREVE

VIGO DI FASSA

Rock pop live
Con il concerto «Scarafaggi e regine» alle 16,30 al Buffaure, si conclude, con un repertorio pop-rock delle band più amate degli ultimi anni interpretate dal gruppo Caronte, il ciclo «Musega e Colores».

MOENA

Topi da teatro
Al Piazz de Sotegrava di Moena alle 17 simpatici topolini sono al centro dello spettacolo, per bambini e famiglie, messo in scena dalla compagnia trentina EstroTeatro.

CAMPITELLO

I segreti del miele
Al teatro parrocchiale alle 21 gli esperti Federico Zanet e Mario Rasom illustrano l'affascinante vita delle api e la loro produzione del miele.

TESERO

Iscrizioni Pentagramma
La Scuola di Musica «Il Pentagramma» di Tesero comunica che oggi è l'ultimo giorno - salvo esaurimento dei posti disponibili - delle iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segretaria della scuola, in via Delmarco 8 a Tesero, telefonare al numero 0462/814469 o consultare la pagina web.

CAVALESE Domenica l'amata rassegna dedicata alle capre, ma la festa inizia oggi

È tempo di «Desmontegada»

CAVALESE - Ritorna domenica prossima 10 settembre a Cavalese la classica «Desmontegada de le caore», appuntamento di fine estate con le capre che ritornano dall'alpeggio. Una manifestazione che ha sempre riscosso i più ampi consensi e che quest'anno si arricchisce di molte novità. Si parte infatti oggi con un'articolata, coinvolgente serie di iniziative di avvicinamento alla grande festa di domenica. Alle 15, al Parco della Pieve, passeggiata con le caprette di Giovanni Cristellon e laboratorio per imparare a fare le decorazioni floreali delle quali domenica le stesse capre faranno sfoggio durante la grande sfilata conclusiva. Domani, giovedì 7, pranzo in malga, con ritrovo alle 10 a Piazzol di Molina e passeggiata fino a Malga Agnezza con «Sentieri in compagnia». A seguire, pranzo tipico, mungitura e caserada (lavorazione dei formaggi), a cura degli allevatori caprini. Venerdì 8, alle 9, «Pedalata golosa» lungo un facile itinerario e con una serie di incontri con i prodotti locali, partendo dal caseificio Val di Fiemme, per

continuare con la visita alla camera di volo al Parco della Pieve e degustazione dei mieli della val di Fiemme dell'Apicoltura Rizzoli, il pranzo presso l'Agriturismo Pianrestel e, nel pomeriggio alle 14, il laboratorio per imparare a fare il burro e preparare gustosi biscotti in compagnia di Elio Barbugli. Costo 15 euro (10 per i bambini fin o a 10 anni). Prenotazioni presso l'Apt. Dalle ore 18, aperitivo tematico presso il nuovo Bar Cichetteria Roma, dal titolo «Tutte le capre portano a(l?) Roma». Sabato 9, intero pomeriggio, dalle 15 alle 18.30, dedicato alla scoperta degli angoli più interessanti di Cavalese, dei suoi monumenti storici e degli antichi mestieri, con degustazione di prodotti tipici, mentre alle 6 a Malga Sadole di Ziano è prevista «Albeinmalga». Domenica 10 infine, la giornata clou, con la «Desmontegada» del pomeriggio, preceduta ed accompagnata da un grande, variegato mercato, dal tour della Desmontegada su carrozze trainate da cavalli, la filiera della lana e quella del legno, laboratori per bambini con la preparazione dei formaggi e di gusto-

se ricette, la preparazione (alle 11.30) dei canederli di Fiemme, con pane, latte, uova e speck. A partire dalle ore 12, lungo le vie del centro sarà possibile degustare il «piatto Desmontegada» ed altri prodotti locali. L'arrivo delle capre è previsto alle 14 in Piazza Dante. A seguire

grande festa danzante. Da ricordare infine che, fino al 10 settembre, è in corso la rassegna «I magnifici prodotti di Fiemme», a cura di numerosi ristoranti, agriturismi e produttori di tutta la valle, oltre a una speciale rassegna gastronomica in diversi locali del paese. M.F.



Ziano Successo per la seconda edizione dell'iniziativa della Magnifica Comunità di Fiemme

Porte aperte in Segheria per cento visitatori



ZIANO DI FIEMME - Dopo la prima edizione del 2015, è stata riproposta sabato scorso dalle 14.30 alle 17.30, da parte della Magnifica Comunità di Fiemme, l'iniziativa «Porte aperte in Segheria», una visita pomeridiana allo stabilimento comunitario di Ziano, aperta ai valligiani ed ai turisti (nella foto, i primi visitatori). Numerosa, al di là di condizioni meteorologiche poco invitanti, con pioggia battente sull'intera valle, la partecipazione, specialmente da parte degli ospiti. Oltre un centinaio le persone che hanno voluto partecipare all'evento, visitando, con la guida dei dipendenti che qui la-

vorano, i vari padiglioni dell'impianto e prendendo visione diretta di come funzionano i vari reparti e delle tecnologie applicate. I partecipanti sono stati accolti davanti alla palazzina degli uffici da Stefano Cattoi, direttore dell'impianto, e da Francesca Dagostin e Roberto Daprà, responsabili del Palazzo della Magnifica a Cavalese. Dalla Dagostin è arrivato anche l'invito a tutti i presenti ad andare a visitare la mostra «Legno anima di Fiemme», allestita presso lo stesso Palazzo. Pienamente soddisfatti i visitatori, a confermare la validità dell'iniziativa, sicuramente da ripetere anche in futuro. M.F.